



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"
Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS)
Tel.: 0984/1861921 Fax: 0984/953143
e-mail: csis06100t@istruzione.it – www.iisacri.edu.it



Prot. 5039 del 15-05-2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^a Sez. A – M.R.

INDIRIZZO: Manutenzione e Assistenza Tecnica

**CODICE ATECO: G45.2 - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE
DI AUTOVEICOLI**

Anno Scolastico 2022-23



*Il Coordinatore
Ing. Giuseppe Intriery*

*La Dirigente Scolastica
prof.ssa Franca Tortorella*

INDICE

1	Descrizione del contesto generale	pag. 3
1.1	Breve descrizione del contesto	pag. 3
1.2	Presentazione istituto	pag. 3
2	Informazioni sul curriculum	pag. 4
2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo	pag. 4
2.2	Codice ATECO	pag. 5
2.3	Quadro orario triennio	pag. 6
3	Descrizione situazione della Classe	pag. 7
3.1	Composizione Consiglio di Classe	pag. 7
3.2	Composizione della Classe	pag. 8
3.3	Presentazione della Classe	pag. 9
3.4	Storia del triennio della classe	pag. 10
3.5	Criteri di attribuzione del credito scolastico	pag. 11
3.6	Elenco Candidati esterni assegnati alla classe	pag. 12
4.	Programmazione del consiglio di Classe	pag. 13
4.1	Obiettivi formativi	pag. 13
4.2	Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)	pag. 13
4.3	Competenze generali	pag. 14
4.4	Competenze sociali e civiche	pag. 14
4.5	Obiettivi trasversali	pag. 14
4.6	Competenze per aree del percorso formativo	pag. 15
5.	Indicazioni generali attività didattica	pag. 16
5.1	Metodologie e strategie didattiche	pag. 16
5.2	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	pag. 16
5.3	Tempi del Percorso Formativo	pag. 22
6.	Attività e progetti	pag. 22
6.1	Attività di recupero e potenziamento	pag. 23
6.2	Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	pag. 23
6.3	Iniziative ed esperienze extracurricolari	pag. 23
7.	Valutazione degli apprendimenti	pag. 24
7.1	Criteri di valutazione	pag. 24
7.2	Numero di Verifiche Sommativie	pag. 24
8.	Consuntivi attività disciplinari	pag. 24
9.	Parametri di valutazione degli alunni relativi a conoscenze, competenze/capacità	pag. 64
10.	Griglie di valutazione prove scritte e colloquio	pag. 66

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

La modestia del contesto sociale e l'impegno che questi ragazzi approfondono nei lavori extrascolastici, piccole aziende agricole e/o commerciali del tipo a conduzione familiare, lavori par-time etc, non creano certamente le condizioni per un corretto e proficuo svolgimento del corso di studi e degli obiettivi prefissati.

Tutto ciò ha imposto un impegno dei docenti, che compongono il consiglio di classe, non solo nell'ambito delle loro discipline, ma anche e soprattutto per sopperire alle carenze degli input esterni, necessari, ma non sempre presenti.

Il comportamento della classe però ha facilitato questo compito in quanto ha sempre mostrato correttezza ed apertura verso il dialogo educativo, nel rapporto con i docenti ed in quello fra compagni di classe.

L'ambiente creatosi ha fornito a tutti la possibilità di colmare le proprie lacune ed i propri debiti formativi senza affanni, anche se tra il quarto ed il quinto anno vi è stato un sensibile cambio dei docenti. Le principali attività economiche connesse al territorio sono: ampia diffusione del settore terziario e di settori produttivi di tipo artigianale, con attività di piccola media impresa; limitata presenza di settori produttivi industriali e di indotto. L'istituto è caratterizzato da un'utenza eterogenea per realtà socio-culturali (famiglie con medio e basso reddito, differenti livelli culturali), con bisogni diversi ma tutti riconducibili alla richiesta di punti di riferimento capaci di proporre modelli positivi, reali e raggiungibili nella vita.

1.2 Presentazione Istituto

L'I.I.S. "IPSIA-ITI" di Acri è situato nelle vicinanze del centro urbano.

Sul piano strettamente educativo, l'attività dell'Istituto d'Istruzione Superiore IPSIA – ITI di Acri mira all'integrazione tra una solida base d'istruzione generale e una sostenuta cultura professionale, così da consentire agli studenti di sviluppare le conoscenze e le competenze necessarie sia per il proseguimento degli studi sia per poter assumere ruoli tecnici operativi nei diversi settori di riferimento, sia produttivi che di servizio, in linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo d'istruzione.

All'interno dell'I.I.S. è presente sia l'Istituto Professionale che l'Istituto Tecnico.

▪ Istituto Professionale:

- Indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica":

- CODICE ATECO

- G45.2 - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI;

- F43.2 – INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE.
- Indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"
 - **CODICE ATECO:**
 - I56 – ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
 - I56 – ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
 - C10 - INDUSTRIE ALIMENTARI
- **Istruzione Tecnica Industriale**
 - Indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie":
 - **Articolazioni:**
 - Biotecnologie Ambientali
 - Biotecnologie Sanitarie
 - Indirizzo "Meccatronica":
 - **Articolazioni:**
 - Meccanica e Meccatronica

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" dovrà possedere le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente ai mezzi di trasporto.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Esso è in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita dei mezzi di trasporto, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente.
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi.
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi.

- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che li coinvolgono.
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento.
- reperire e interpretare documentazione tecnica.
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi.
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonoma responsabilità.
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche.
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

2.2 Codice Ateco

Il codice Ateco G45.2 - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione dei mezzi di trasporto.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica", codice Ateco G45.2 - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze:

- Comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.

- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- Seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, di cui cura la manutenzione nel contesto d'uso.
- Le competenze dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica", nell'opzione "Manutenzione dei mezzi di trasporto", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

L'insegnamento delle discipline inerenti le materie professionali negli anni IV e V non può prescindere dalle indicazioni metodologiche e dai contenuti del primo biennio, che pongono l'accento sullo sviluppo delle capacità di gestione su situazioni reali approfondendo poco le tematiche teoriche e concettuali alla base delle attività effettuate.

Da ciò ne scaturisce una programmazione che riprendendo tutti i temi svolti nel corso del primo biennio, ne amplia il respiro e ne approfondisce i contenuti.

Tutto ciò non solo in funzione del fatto che nell'ambito territoriale di Acri esiste tutta una serie di piccole e medie aziende operanti nel settore impiantistico e produttivo in grado di offrire lavoro ai tecnici del settore, ma anche e soprattutto per porre gli allievi in grado di affrontare esperienze ed offerte da qualsiasi parte esse arrivino basandosi sulla loro preparazione di base.

L'esperienza degli anni trascorsi ha anche indicato una grossa propensione all'autonomia lavorativa.

2.3 Quadro orario triennio

QUADRO ORARIO TRIENNIO			
Disciplina	III	IV	V
	Ore sett.	Ore sett.	Ore sett.
Religione	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2
Tecnologie Elettriche-Elettroniche e Applicazioni	5 (3)	4 (3)	3 (3)
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	5 (3)	5 (3)	4 (3)
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica	4 (3)	5 (3)	6 (3)
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	4	4	5
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Totale ore	32 (9)	32 (9)	32 (9)
Tra parentesi sono indicate le ore relative alle attività di laboratorio che prevedono la copresenza degli insegnanti tecnico-pratici.			

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

DISCIPLINA	3^a Sez. A a. s. 2020/21	3^a Sez. A a. s. 2021/22	5^a Sez. A a. s. 2022/23
Religione	De Bonis Espedito	Scaglione Rita	Scaglione Rita
Lingua e Letteratura Italiana	Mercuri Gabriella	Mercuri Gabriella	Mercuri Gabriella
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Mercuri Gabriella	Mercuri Gabriella	Mercuri Gabriella
Lingua Inglese	Fusaro Emanuela	Fortino Caterina	Fortino Caterina
Matematica	Murano Pino	Murano Pino	Murano Pino
Tecnologie Elettriche-Elettroniche e Applicazioni	Maiarù Francesco Paterno Vincenzo	Maiarù Francesco Paterno Vincenzo	Maiarù Francesco Borrelli Giuseppe
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	Intrieri Giuseppe Dolce Vincenzo	Intrieri Giuseppe Dolce Vincenzo	Intrieri Giuseppe Dolce Vincenzo
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica	De Bartolo Maria Luisa Federico Annibale	Barca Carmela Federico Annibale	Roselli Salvatore Lo Feudo Emma
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	Dolce Vincenzo	Dolce Vincenzo	Dolce Vincenzo
Scienze Motorie e Sportive	Ferraro Angelo Franco	Ferraro Angelo Franco	Azzinnari Damiano Gennaro
Educazione Civica	Capalbo Giuseppe	Beomonte Zobel Sandra Rita	Beomonte Zobel Sandra Rita

3.2 Composizione della classe

Elenco Alunni che hanno frequentato la Classe V sez. A M.R.

COGNOME E NOME		PROVENIENZA		
		IV	Altro Indirizzo	Altro Ist.
n.		Si/No	Si/No	Si/No
01		Si	No	No
02		Si	No	No
03		Si	No	No
04		Si	No	No
05		Si	No	No
06		Si	No	No
07		Si	No	No
08		Si	No	No
09		Si	No	No
10		Si	No	No
11		Si	No	No
12		Si	No	No
13		Si	No	No
14		Si	No	No
15		Si	No	No

3.3 Presentazione della classe

La classe V sez. A MR è costituita da 15 alunni frequentanti di cui 14 di sesso maschile e 1 di sesso femminile.

Molti di essi provengono dal circondario di Acri e dai paesi vicini affrontando ogni giorno tutti i disagi del pendolarismo, aggiunti all'esistente e precario sistema di trasporti locale. Nella classe è presente un ragazzo DSA e tre alunni BES per cui è stato approntato il PDP a cura del Consiglio di Classe.

Il gruppo classe negli anni è cresciuto e maturato, i ragazzi sono tra loro abbastanza coesi e pronti all'aiuto reciproco.

Provengono da estrazioni sociali diverse, ciò ha determinato l'evidenziarsi di livelli e problematiche diverse. Umanamente sono schietti, si rapportano con i docenti con semplicità ma sempre in maniera rispettosa. Utilizzano un lessico semplice, non sempre adeguato all'ambiente scolastico (spesso emergono termini prettamente dialettali), ma il loro impegno nel sapersi adattare alle situazioni è lodevole. Da un punto di vista prettamente scolastico i ragazzi non hanno una costante propensione allo studio, il loro percorso scolastico è stato caratterizzato dalla fatica all'approccio teorico delle materie umanistiche e scientifiche, mentre se la sono cavata bene in tutti gli ambiti laboratoriali.

In classe si respira comunque un clima positivo, pur vivaci non debordano mai in atteggiamenti censurabili.

Fanno fatica in tutti gli ambiti dove sono necessarie competenze che vanno oltre quelle legate al fare ma, nei cinque anni, hanno fatto un percorso che li ha cambiati e maturati, malgrado criticità che ci sono, e che comunque non sembrano pregiudicare le aspettative sul loro futuro come cittadini.

Il livello medio generale della classe da un punto di vista delle conoscenze e delle competenze è sufficiente con i dovuti distinguo e sottolineando un interesse non sempre adeguato all'attività a scuola soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico.

Lacune pregresse sono la causa delle difficoltà che si rilevano in alcune discipline, sia umanistiche che scientifiche, e denotano, come già anticipato, poca propensione alla composizione scritta.

Nel corso dell'anno alcuni elementi non sono stati molto assidui nella frequenza per tutta una serie di motivi. La prima parte dell'anno è stata caratterizzata da un atteggiamento piuttosto passivo e poco produttivo, gli alunni sembravano demotivati e poco interessati a quanto veniva loro proposto.

Nella seconda parte l'atteggiamento si è notevolmente modificato, facendo segnalare dei sostanziali cambiamenti nei confronti degli impegni, nel dialogo educativo e nella vita scolastica in genere. Le valutazioni nel complesso sono sufficienti tenuto conto del percorso fatto da ogni singolo ragazzo.

3.4 Storia del triennio della classe

Classe	Iscritti	Ritirati	Promossi scrutinio finale	Promossi scrutinio sessione differita	Non promossi
Terza	16	1	15		1
Quarta	15	0	15		0

Situazione in ingresso della classe nell'anno scolastico in corso**Risultati scrutini di classe quarta**

Promossi scrutinio finale	Promossi con un debito formativo	Promossi con due debiti formativi	Promossi con tre debiti formativi
15	0	0	0

Risultato dello scrutinio finale della classe IV

MATERIA	N. Studenti Promossi con 6	N. Studenti Promossi con 7	N. Studenti Promossi con 8	N. Studenti Promossi con 9-10	N. Studenti con DEBITO FORMATIVO	N. Studenti NON PROMOSI
Lingua e Letteratura Italiana	13	1	/	1	/	/
Storia, Cittadinanza e Costituzione	13	1	/	1	/	/
Lingua Inglese	10	3	1	1	/	/
Matematica	10	3	2	/	/	/
Tecnologie Elettriche-Elettroniche e Applicazioni	8	6	/	1	/	/
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	10	3	2	/	/	/
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica	10	4	1	/	/	/
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	6	5	4	/	/	/
Scienze Motorie e Sportive	/	14	1	/	/	/
Educazione Civica	9	5	1	/	/	/

3.5 Criteri di attribuzione del credito scolastico**Criteri di attribuzione** del credito scolastico

Per tutte le fasce di livello e per tutte le classi del triennio l'attribuzione del punteggio più alto, compreso nella banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti di tutte le discipline, tranne per gli alunni con giudizio sospeso, avverrà in presenza di almeno **due** dei seguenti parametri:

- **Partecipazione collaborativa alle attività didattiche:** sarà attribuito il punteggio aggiuntivo a quanti avranno frequentato regolarmente le lezioni senza superare i 30 giorni di assenza nell'arco dell'anno scolastico.
- **Partecipazione** propositiva ad attività integrative interne ed esterne con almeno 20 presenze registrate (credito formativo)
- **Media dei voti:** la parte decimale della media dovrà essere superiore a 0,5. Per gli alunni che hanno conseguito una valutazione superiore a "buono" (otto/10) in religione o attività alternative, la parte decimale della media dovrà essere superiore o uguale a 0,5.

I punti di credito assegnabili sono desunti dalla tabella A allegata al D.Lgs. n.62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018, che ha introdotto le novità riguardanti l'esame di Stato di II grado a partire dall'anno scolastico 2018/19

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III Anno	IV Anno	V Anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

TABELLA DEI CREDITI SCOLASTICI

n.	COGNOME E NOME	III ANNO	IV ANNO	<i>Somma dei crediti conseguiti per il III e per il IV anno</i>
01		7	9	16
02		8	9	17
03		8	9	17
04		8	9	17
05		8	11	19
06		11	12	23
07		8	9	17
08		8	9	17
09		9	9	18
10		9	9	18
11		9	9	18
12		8	9	17
13		8	9	17
14		9	11	20
15		9	11	20

3.6 Elenco Candidati esterni assegnati alla classe

n.	COGNOME E NOME	Provenienza	
		Spontanea	Ufficio
1		si	
2		si	

4. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La programmazione iniziale del consiglio di classe, nello scegliere gli obiettivi da raggiungere con lo svolgimento del corso di studi, ha tenuto ben presente quanto detto nel punto precedente e valutando opportunamente i livelli di partenza di ciascun allievo ha posto gli obiettivi raggiungibili da tutti.

Gli alunni, che come già detto, hanno mostrato sufficiente interesse e partecipazione alla vita scolastica, tranne qualche eccezione, hanno raggiunto quanto prefissato aumentando le loro conoscenze specifiche e professionali oltre alle loro capacità cognitive.

La programmazione generale della scuola, sulla scorta degli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe nel corso di una delle prime sedute dell'anno scolastico, ha mirato soprattutto a far raggiungere una preparazione che ponesse l'allievo nelle condizioni di rispondere al profilo professionale prima descritto con le opportune correzioni dovute al contesto territoriale in cui è immersa la scuola.

In altri termini tecnici in grado di affrontare autonomamente le problematiche di una produzione del calore che spazia dalle piccole unità abitative alle piccole e medie attività industriali e artigianali e di comprendere problematiche più impegnative con il supporto di tecnici più qualificati.

4.1 Obiettivi formativi

Il Consiglio di Classe ha perseguito il conseguimento dei seguenti obiettivi formativi:

- potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti;
- promozione della crescita personale e dell'arricchimento culturale;
- promozione di un atteggiamento di interesse e ricerca;
- sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale;
- potenziamento della capacità di rispettare le regole;
- sviluppo della capacità di dialogo.

4.2 Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)

Il Consiglio di Classe ha previsto il conseguimento dei seguenti OSA:

- acquisizione dei contenuti di ogni disciplina;
- padronanza dei mezzi espressivi;
- utilizzo e applicazione delle conoscenze acquisite;
- collegamento e rielaborazione di quanto appreso;
- sviluppo della capacità di autovalutazione.

4.3 Competenze generali

Il Consiglio di Classe ha auspicato il conseguimento delle seguenti competenze generali:

- Essere sensibile agli stimoli culturali – educativi, prestare attenzione e rispondere attivamente;
- Avere consapevolezza del proprio potenziale, esprimendolo in maniera autonoma in rapporto a situazioni diverse;
- Interagire con gli altri in termini di accettazione e rispetto, relazionandosi correttamente con le strutture, le istituzioni, l'ambiente;
- Avere fiducia in sé e negli altri, come presupposto all'atteggiamento di tolleranza e solidarietà.

4.4 Competenze sociali e civiche

Il Consiglio di Classe ha perseguito il conseguimento delle seguenti competenze:

- Aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- Utilizzare i codici di comportamento generalmente accettati nei diversi ambienti culturali e sociali;
- Mostrare solidarietà e interesse per la soluzione dei problemi che riguardano la collettività;
- Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni;
- Mostrare interesse per lo sviluppo e la comunicazione interculturale.

4.5 Obiettivi trasversali

- Obiettivi Cognitivi:
 - Sviluppo delle capacità di analisi e sintesi;
 - Capacità espressive;
 - Riflessione critica e rielaborazione.
- Obiettivi Comportamentali:
 - Capacità di stabilire rapporti interpersonali;
 - Capacità di sapere osservare in modo sistematico e intervenire in forma adeguata;
 - Consapevolezza di se e delle proprie potenzialità.
- Obiettivi Didattici:
 - Acquisizione di conoscenze generali di tipo culturale e professionale;
 - Acquisizione di competenze nel settore meccanico-termico;
 - Capacità di esposizione in forma chiara e personale.

Gli obiettivi sopra descritti sono stati raggiunti, anche se le attività scolastiche hanno risentito di un periodo di discontinuità dovuto alle numerose assenze e ritardi, questi hanno interrotto diverse volte il normale svolgimento delle attività didattiche.

Dalle schede consuntive sulle singole discipline, allegata al documento, si evincono chiaramente gli obiettivi specifici, il loro raggiungimento, i contenuti culturali e professionali, le metodologie e gli strumenti di lavoro.

Per quanto riguarda l'alunno diversamente abile, il Consiglio di Classe all'unanimità ha ritenuto approvare un piano didattico personalizzato.

Si rimanda alla documentazione allegata per quanto riguarda gli obiettivi individuali e trasversali definiti per l'allievo in questione.

4.6 Competenze per aree del percorso formativo

- Area Linguistica e Comunicativa

Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati a gestire la comunicazione e l'interazione in vari contesti;

- Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, cogliendone le implicazioni e interpretandone il significato specifico;
- Acquisire in lingua Inglese, strutture, modalità e competenze comunicative e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio;
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.

- Area Storico-Sociale

- Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, delle dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;

- Area Scientifica

Utilizzare le conoscenze e le competenze matematiche acquisite, per orientarsi nella moderna società della conoscenza e gestire le proprie scelte in modo consapevole e attivo.

- Area di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività manutentive;
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della meccanica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro funzionamento;

- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto
- Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
- Agire nel sistema di qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.
- Redigere relazioni tecniche e documentate le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

L'attività didattica, tenuto conto del livello di progressiva acquisizione degli alunni, è stata improntata alle seguenti metodologie e tecniche:

- uso differenziato, anche in funzione interdisciplinare, della lezione frontale, interattiva e dialogata;
- lavoro di gruppo, autonomo o guidato, con tecniche di analisi della situazione e il progressivo inserimento di studenti tutor;
- attività di laboratorio, con tecniche simulative e di produzione operativa e cooperativa;
- strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline;
- creazione e condivisione di unità d'apprendimento in ambiente digitale;
- il controllo costante e ricorsivo (feed-back) sull'apprendimento e l'autovalutazione.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

La classe, nel corso del triennio 2020/2023, è stata impegnata nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex a.s.l.) organizzato secondo le indicazioni presenti nel documento "Alternanza Scuola Lavoro - Guida Operativa per la Scuola" pubblicata dal MIUR nell'ottobre 2015 e successive modifiche e integrazioni. Il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ha previsto contemporaneamente:

- attività svolte in classe in orario curriculare (formazione sulla sicurezza (12 ore));
- Attività Svolte presso la scuola con esperti esterni di rilevante importanza per l'indirizzo di studio.

Le attività svolte sono di seguito elencate:

✓ **A. S. 2020-2021 "DOCENTE TUTOR: Ing. Giuseppe Intriari"**

AZIENDE OSPINTANTI <u>Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento</u>		
Cognome e Nome	Azienda ospitante e/o ore effettive	ore
01		
02	Formazione sulla sicurezza	12
03		
04	Formazione sulla sicurezza	12
05	ASSOCIAZIONE CALABRIA XXI SECOLO Work Based Learning Experience II - ASL in filiera	40
	ASSOCIAZIONE "FAD FORMAZIONE" Learning Experience II - ASL in filiera	32
06	Formazione sulla sicurezza	12
	ASSOCIAZIONE CALABRIA XXI SECOLO Work Based Learning Experience II - ASL in filiera	24
07		
08		
09	Formazione sulla sicurezza	12
10	Formazione sulla sicurezza	12
	ASSOCIAZIONE "FAD FORMAZIONE" Learning Experience II - ASL in filiera	40
	ASSOCIAZIONE CALABRIA XXI SECOLO Work Based Learning Experience II - ASL in filiera	66
11		
12		
13		
14	Formazione sulla sicurezza	12
15	Formazione sulla sicurezza	12

✓ **A. S. 2021-2022 "DOCENTE TUTOR: Ing. Giuseppe Intriari"**

AZIENDE OSPINTANTI <i>Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento</i>		
Cognome e Nome	Azienda ospitante e/o ore effettive	ore
01	Formazione sulla sicurezza	12
	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	29
02	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	24
	Zampino Viaggi POR Calabria "Lavoro sul campo"	40
03	Formazione sulla sicurezza	12
	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	30
	Zampino Viaggi POR Calabria "Lavoro sul campo"	40
04	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	28
05	Formazione sulla sicurezza	12
	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	31
06	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	40
	Zampino Viaggi POR Calabria "Lavoro sul campo"	40
07	Formazione sulla sicurezza	12
	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	31
08	Formazione sulla sicurezza	12
	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	32
09	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	32
10	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	37
11	Formazione sulla sicurezza	12
	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	45
12	Formazione sulla sicurezza	12
	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	29
13	Formazione sulla sicurezza	12
	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	27
14	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	27
15	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	28
	Zampino Viaggi POR Calabria "Lavoro sul campo"	40

✓ **A. S. 2022-2023 "DOCENTE TUTOR: Ing. Giuseppe Intriери"**

AZIENDE OSPINTANTI <i>Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento</i>		
Cognome e Nome	Azienda ospitante e/o ore effettive	ore
01	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	19
02	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	8
03	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	15
04	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	21
05	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	21
06	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	30
07	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	19
08	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	18
09	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	15
10	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	27
11	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	21
12	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	18
13	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	24
14	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	18
15	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	18

Le documentazioni relative ai singoli percorsi, alle certificazioni delle competenze acquisite dagli allievi sono allegate ai fascicoli personali.

Il PCTO rappresenta una metodologia che ha permesso agli studenti di svolgere il proprio percorso d'istruzione, realizzando una parte dell'azione formativa presso aziende e/o Istituzioni Pubbliche del settore presenti sul territorio.

La modalità di attuazione del percorso di alternanza ha previsto:

- La stipula di convenzioni con le aziende;
- L'elaborazione, laddove possibile, da parte del tutor scolastico in collaborazione con il tutor aziendale, di una scheda di co-progettazione dell'attività pratica in azienda.

Tutti gli allievi hanno completato il percorso formativo previsto per il triennio per un totale di ore così come illustrato nella seguente tabella.

ORE EFFETTUATE DI: <i>Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento</i>				
COGNOME E NOME	III a. s. 2020-21	IV a. s. 2021-22	V a. s. 2022-23	Totale Triennio
01		41	19	60
02	12	64	8	84
03		82	15	97
04	12	28	21	61
05	72	43	21	136
06	36	80	30	146
07		43	19	62
08		44	18	62
09	12	32	15	59
10	118	37	27	182
11		57	21	78
12		41	18	59
13		39	24	63
14	12	27	18	57
15	12	68	18	98

- ***Ambiti di Competenze Trasversali***

- Sa risolvere di vita reale assumendo un atteggiamento consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società;
- Applica metodi di problem solving;
- Idea semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici;
- Coadiuvava il tutor durante l'attività in officina;
- Esamina problemi individuandone cause ed effetti;

- Conoscere le attrezzature e le metodologie necessarie per la risoluzione di problemi riscontrati durante le attività.
- È in grado di risolvere problemi; manifestare intraprendenza e curiosità nel voler approfondire il progetto sul quale lavora;
- Ha abilità relazionali e/o metodologie pratiche di contesto.
- Conosce i principali motori di ricerca;
- Conosce i software applicativi open-source;
- Utilizza strumenti di diagnostica
- È in grado di comunicare le informazioni in modo chiaro ed efficace;
- Padroneggia l'uso delle lingue in situazioni di lavoro all'estero;
- Sa esporre in pubblico
- Sa gestire un potenziale conflitto nel processo di comunicazione.

- ***Ambiti di Tecnico Specialistiche***

AMBITI DI COMPETENZE TECNICO SPECIALISTICHE	DETTAGLIO COMPETENZE TECNICO SPECIALISTICHE
Sicurezza Sui luoghi di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - D.lgs 81 del 2008 - Segnaletica di sicurezza; - Le figure sulla sicurezza;
Manutenzione e diagnostica dei droni	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce i principali motori per droni; - Utilizza strumenti di diagnostica per la ricerca guasti; - Sa effettuare la manutenzione programmata e ordinaria di un velivolo;
Addestramento al volo	<ul style="list-style-type: none"> - Pratica di volo;
Normativa sui droni	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle principali norme sui droni
Conseguimento del patentino base	<ul style="list-style-type: none"> - Simulazioni esame patentino; - Esame patentino.

5.3 Tempi del Percorso Formativo**Ore annuali di lezione effettivamente svolte nella classe:**

MATERIA	ORE DI INSEGNAMENTO al 15 maggio 2022	ORE PREVISTE (per l'intero anno scolastico)
Religione	26	33
Lingua e Letteratura Italiana	118	132
Storia, Cittadinanza e Costituzione	50	66
Matematica	75	99
Lingua Inglese	72	66
Tecnologie Elettriche-Elettroniche e Applicazioni	80	99
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	88	132
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica	175	198
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	63	135
Scienze Motorie e Sportive	48	66
Totale	795	1056

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

L'Istituto favorisce l'arricchimento dell'Offerta Formativa mediante una pluralità di interventi didattici extracurricolari aggiuntivi e facoltativi che sono proposti e progettati, sia dai singoli docenti e sia dai Consigli di Classe, sulla base delle indicazioni dei Dipartimenti, approvati dal Collegio dei Docenti e delle disponibilità finanziarie.

Tutti i progetti extracurricolari e curricolari sono funzionali al raggiungimento delle priorità e dei traguardi inseriti nel Rapporto di Autovalutazione e declinati negli obiettivi presenti nel Piano di Miglioramento.

Lo scopo delle attività aggiuntive è favorire lo sviluppo delle potenzialità degli studenti, promuovendo la formazione integrale della loro personalità e l'autodeterminazione delle proprie decisioni.

Esse rappresentano inoltre un utile argine nelle situazioni di svantaggio al rischio di abbandono.

Tutte le attività proposte contribuiscono alla realizzazione di un sistema formativo integrato tra scuola e territorio. Le attività saranno strettamente laboratoriali, alla cui metodica è attribuita un'alta

valenza formativa, in quanto palestra per l'esercizio individuale e nello stesso tempo cooperativo, finalizzate a

- miglioramento delle competenze culturali e professionali
- potenziamento delle dinamiche affettive e socio-relazionali
- uso dei linguaggi diversificati allo sviluppo delle abilità progettuali
- approccio delle nuove tecnologie

6.1 Attività di recupero e potenziamento

I docenti delle singole discipline hanno svolto attività di recupero in itinere

6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

La Tutela della Salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro è una macro area progettuale, a sviluppo interdisciplinare.

Il tema sviluppato attiene tanto all'ambito scientifico d'indirizzo, quanto ad una più generale considerazione degli aspetti etici e legislativi in materia di salvaguardia della salute sui luoghi di lavoro.

L'attività si articola nei seguenti livelli:

- Rischi sui luoghi di lavoro
- Educazione alla prevenzione delle malattie legate a particolari lavorazioni;
- Legislazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

6.3 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Alcuni alunni della classe V A MR hanno seguito e partecipato ai progetti di cui in appresso.

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	SEDE	TITOLO ATTIVITÀ
Progetto POR	IIS "IPSIA -ITI"	Fare scuola fuori dalle aule 3^ edizione"
Progetto POR Inclusione	IIS "IPSIA -ITI"	EDUCAZIONE AL FARE PER IN- TEGRARE ED INCLUDERE
Attività extracurricolare	IIS "IPSIA -ITI"	Bullismo e Cyber-Bullismo
Manifestazione	STADIO COMUNALE	Un calcio al bullismo

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**7.1 Criteri di valutazione**

- Impegno e frequenza;
- Partecipazione alla vita scolastica;
- Conoscenze;
- Competenze;
- Sapersi esprimere correttamente;
- Capacità al dialogo ed al confronto;
- Propria rielaborazione ed applicazione delle conoscenze.

7.2 Numero di Verifiche Sommative

MATERIA	Interrogazioni	Prove Scritte, Grafiche o Pratiche
Lingua e Letteratura Italiana	5	5
Storia, Cittadinanza e Costituzione	5	/
Matematica	5	6
Lingua Inglese	5	5
Tecnologie Elettriche-Elettroniche e Applicazioni	5	6
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	5	6
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica	5	8
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	/	5
Scienze Motorie e Sportive	3	4

8. CONSUNTIVI ATTIVITA' DISCIPLINARI

**I.I.S. "IPSIA-ITI"
Acri (CS)**

Anno scolastico 2022-2023

Religione Cattolica

CLASSE 5ª A M.R.

Prof.ssa Rita SCAGLIONE

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE		
Disciplina:	RELIGIONE	
Docente:	Prof.ssa RITA SCAGLIONE	
Classe:	V sez. A – M.r.	
Libro di testo:	Libro di testo: Sulla tua parola (volume unico) Cassinotti Claudio	
Contenuti e tempi		
MODULI	CONTENUTI	Tempi (n. ore)
1	Le religioni panoramica attuale La religione: componenti costitutivi Il tema del viaggio nelle religioni	8
2	Induismo e buddismo Taoismo e confucianesimo Viaggio e pellegrinaggio nelle religioni d' oriente	8
3	Ebraismo islam Viaggio e pellegrinaggio nell' Ebraismo, nell' Islam e nel Cristianesimo	4
4	Testimoni di Geova- -New Age	3
5	Agnosticismo e ateismo	3
Obiettivi disciplinari raggiunti della classe		
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sul concetto di persona emergente della tradizione biblico-cristiana. • Riflettere sul metodo con il quale decidere e scegliere in maniera autenticamente umana. • Diventare responsabili nei confronti della vita. 		
Metodi didattici		
<p>Per l'insegnamento della religione cattolica è necessario definire e attuare il piano di lavoro previsto in coerenza con le finalità, gli obiettivi e i contenuti tenendo conto delle esigenze e delle caratteristiche del processo formativo dell'adolescente e del giovane per stimolare la loro partecipazione attiva.</p> <p>Nel processo didattico sono state adottate una pluralità di modelli educativi prediligendo dibattiti, lezioni interattive, uso di audiovisivi per una maggiore analisi e interpretazione delle tematiche proposte e per attivare, nella coscienza degli alunni, le proprie capacità critiche.</p>		
Mezzi e strumenti		
Libro di testo, audiovisivi, testi vari		
Verifiche		
Prove Orali: interrogazioni, domande flash, discussioni partecipate sugli argomenti svolti.		
Valutazioni		

Si sono utilizzati i criteri e i parametri concordati nel consiglio di classe riportati nel presente documento.
Percentuale ore effettive di lezione sul totale annuo
Circa 80 %
Ore di attività non di lezione (integrative, extracurricolari)
Note sull'andamento didattico
<p>La classe V A M.R. è composta da 15 alunni. Tutti si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. Gli allievi provengono da un ambiente socioculturale adeguato, appartengono a famiglie tradizionalmente cristiane. Conoscono in maniera organica il programma realizzato nell'anno in corso. Si sono mostrati interessati e motivati ad approfondire lo studio di questa disciplina. Dal punto di vista disciplinare la classe si è dimostrata pronta all'ascolto e ad intervenire al dialogo educativo in classe. Il comportamento della classe è stato, in ogni caso, sempre corretto e rispettoso dell'istituzione scolastica</p>

**I.I.S. "IPSIA-ITI"
Acri (CS)**

Anno scolastico 2022-2023

Lingua e Letteratura Italiana

CLASSE 5ª A M.R.

Prof.ssa Gabriella Mercuri

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE		
Disciplina:	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Docente:	Prof.ssa Mercuri Gabriella	
Classe:	V sez. A – M.R.	
Libro di testo:	LIEM -	
Contenuti e tempi		
MODULI	CONTENUTI	Tempi (n. ore)
1	<p>IL ROMANZO VERISTA. VERGA E LA SUA PRODUZIONE LETTERARIA</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper riconoscere i modelli culturali e le poetiche di un'epoca • saper collegare avvenimenti storici ed espressioni culturali • conoscere la formazione culturale e la poetica dell'autore proposto • saper contestualizzare l'autore e le sue opere • conoscere temi, personaggi e ambientazione storica di un'opera • saper riferire in forma chiara e coerente • saper produrre testi scritti di varia tipologia <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Naturalismo e Verismo • G. Verga: la vita, le fasi della produzione letteraria • Lettura di brani scelti - da "vita dei campi": Rosso Malpelo. 	6
2	<p>IL DECADENTISMO. G. D'ANNUNZIO E G. PASCOLI: DUE AUTORI A CONFRONTO</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura di brani scelti - da "vita dei campi": Rosso Malpelo • saper collegare avvenimenti storici ed espressioni culturali • conoscere la formazione culturale e la poetica dell'autore proposto • saper contestualizzare l'autore e le sue opere • conoscere temi, personaggi e ambientazione storica di un'opera • saper riferire in forma chiara e coerente • saper produrre testi scritti di varia tipologia <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linee fondamentali del Decadentismo. • Elementi fondamentali della biografia e del pensiero di G. Pascoli e G. D'Annunzio. • Temi ed elementi caratterizzanti delle loro opere principali. • G. Pascoli - la vita, le fasi della produzione letteraria • Lettura di brani scelti - da "Myricae", X Agosto. • La poetica del fanciullino. • G. D'Annunzio – da "Alcyone": La pioggia nel pineto. 	30

3	<p>RITRATTO D'AUTORE: LUIGI PIRANDELLO</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper riconoscere i modelli culturali e le poetiche di un'epoca • saper collegare avvenimenti storici ed espressioni culturali • conoscere la formazione culturale e la poetica dell'autore proposto • saper contestualizzare l'autore e le sue opere • conoscere temi, personaggi e ambientazione storica di un'opera • saper riferire in forma chiara e coerente • saper produrre testi scritti di varia tipologia <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La biografia, la poetica e le opere di Luigi Pirandello. • Raccordi con le tematiche del Verismo e del Decadentismo. • La rivoluzione teatrale. • L'attività teatrale e la produzione teatrale • Lettura di brani scelti: da "Il fu Mattia Pascal": "Cambio treno". 	25
4	<p>LA POESIA IN ITALIA FRA LE DUE GUERRE E I SUOI MAGGIORI ESPO-NENTI</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper riconoscere i modelli culturali e le poetiche di un'epoca • saper collegare avvenimenti storici ed espressioni culturali • conoscere la formazione culturale e la poetica dell'autore proposto • saper contestualizzare l'autore e le sue opere • conoscere temi, personaggi e ambientazione storica di un'opera • saper riferire in forma chiara e coerente • saper produrre testi scritti di varia tipologia <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La poesia e il romanzo italiano del '900. La narrativa memorialistica • L'Ermetismo. • G. Ungaretti: la vita, il pensiero e le opere. • S. Quasimodo: la vita, il pensiero e le opere. • E. Montale: la vita, il pensiero e le opere. • P. Levi: biografia ed opere • Lettura e analisi del testo • G. Ungaretti: "San Martino del Carso" - "Soldati" • S. Quasimodo: "Ed è subito sera" • E. Montale: "Spesso il male di vivere ho incontrato" • P. Levi: trama e struttura dell'opera "Se questo è un uomo". 	20
5	<p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <p>Obiettivi:</p> <p>Nascita della Costituzione Italiana: principi fondamentali Approfondire attraverso iniziative di studio, confronti e riflessioni i contenuti dei valori e delle regole che costituiscono il fondamento della convivenza civile Svolgere ogni opportuna opera di sensibilizzazione perché le conoscenze apprese si trasformino in competenze personali di ogni studente.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Lettura articoli della Costituzione Italiana Lettura Carta Europea dei diritti fondamentali, la Carta delle Nazioni Unite, la Carta universale dei Diritti dell'uomo e la Carta dei valori, della cittadinanza e dell'integrazione.</p>	10
<p>Obiettivi disciplinari raggiunti della classe</p>		
<p>Sapere usare la lingua scritta con una sufficiente correttezza formale ed un lessico di base appropriato.</p>		

<p>Sapere utilizzare le stesse capacità per eseguire l'analisi dei testi e produrre commenti. Saper produrre testi scritti di varia tipologia. Saper operare collegamenti e confronti. Conoscenza dei singoli autori. Conoscenza dei movimenti letterari in modo essenziale. Saper riconoscere i modelli culturali e le poetiche di un'epoca. Conoscere la formazione culturale e la poetica dell'autore proposto. Comprendere le tematiche. Saper aggiornare i contenuti delle opere.</p>
<p>Metodi didattici</p>
<p>Lezione frontale; lezione partecipata; ricerca in rete; lavori individuali; dibattiti; letture in classe; analisi testuali; produzione scritta di varia tipologia.</p>
<p>Mezzi e strumenti</p>
<p>Libro di testo e non di testo; fotocopie; dizionario; Internet.</p>
<p>Verifiche</p>
<p>Il processo di insegnamento-apprendimento è stato frequentemente verificato ed ha tenuto conto dei risultati conseguiti dall'intera classe. Sono stati previsti, in itinere, gli adeguamenti necessarie e sono stati effettuati dei recuperi e degli approfondimenti. Le verifiche sommative, dalle quali è scaturito il voto di profitto, hanno evidenziato il livello di conoscenza raggiunto da ciascun allievo, in rapporto alla situazione di partenza. Momenti di verifica sono stati, prove scritte, colloqui, interrogazioni, questionari. Alla fine di ogni unità didattica vi sono stati momenti specifici di verifica orale. La valutazione è stata globale e ha tenuto conto, oltre che dell'impegno profuso, dei progressi compiuti individualmente. Numero di verifiche quadrimestrali: tre scritte Prove Orali: interrogazioni, domande flash</p>
<p>Valutazioni</p>
<p>La valutazione è stata globale e ha tenuto conto, oltre che dell'impegno profuso e dei progressi compiuti individualmente, anche del rispetto delle regole e della frequenza. Sono stati utilizzati i criteri e i parametri concordati nel consiglio di classe.</p> <p>Note sull'andamento didattico</p> <p>La maggior parte degli alunni ha raggiunto livelli di preparazione sufficienti. La partecipazione e l'impegno nel corso dell'anno non sono stati sempre costanti. Alcuni, invece, grazie ad un maggiore impegno e applicazione nello studio hanno conseguito risultati migliori.</p>
<p>Percentuale ore effettive di lezione sul totale annuo</p>
<p>90%</p>
<p>Ore di attività non di lezione (integrative, extracurricolari)</p>
<p>Note sull'andamento didattico</p>
<p>Gli obiettivi prefissati nella Programmazione sono stati raggiunti secondo le capacità individuali.</p>

**I.I.S. "IPSIA-ITI"
Acri (CS)**

Anno scolastico 2022-2023

Storia, Cittadinanza e Costituzione

CLASSE 5^a A M.R.

Prof.ssa Gabriella Mercuri

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE		
Disciplina:	STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Docente:	Prof.ssa Mercuri Gabriella	
Classe:	V sez. A – M.R.	
Libro di testo:	"Spazio storia" V. Calvani Edizioni A. Mondadori SCUOLA	
Contenuti e tempi		
MODULI	CONTENUTI	Tempi (n. ore)
1	<p>L'ITALIA NEL PRIMO '900</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere i fatti storici che hanno caratterizzato il novecento • saper comprendere, interpretare e valutare fonti storiche e testimonianze • recuperare la memoria del passato • sapere esporre con linguaggio appropriato • comprendere le trasformazioni • saper problematizzare <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il quadro storico e politico del primo novecento • Le cause e le fasi della prima guerra mondiale • La Rivoluzione Russa • I problemi del primo dopoguerra • La crisi del '29 • 	20
2	<p>REGIMI TOTALITARI E SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere i fatti storici che hanno caratterizzato il novecento • saper comprendere, interpretare e valutare fonti storiche e testimonianze • recuperare la memoria del passato • sapere esporre con linguaggio appropriato • comprendere le trasformazioni • saper problematizzare <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il quadro storico e politico europeo; • I totalitarismi in Europa: fascismo, nazismo, stalinismo; • La crisi del 1929. Il new deal; • Le cause dello scoppio della seconda guerra mondiale; • La shoah: l'annientamento del popolo ebraico; • La fine del conflitto e i trattati di pace; • Piano Marshall. La ricostruzione; • La guerra fredda. 	15

3	<p>ASPETTI STORICI DI FINE '900</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere i fatti storici che hanno caratterizzato il novecento • saper comprendere, interpretare e valutare fonti storiche e testimonianze • recuperare la memoria del passato • sapere esporre con linguaggio appropriato • comprendere le trasformazioni <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la situazione geo-storica del periodo di riferimento • Le grandi potenze mondiali e il Bipolarismo. • La guerra fredda • 	12
	<p>COSTITUZIONE E CITTADINANZA</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper comprendere, interpretare e valutare fonti storiche e testimonianze • conoscere la Costituzione Italiana nelle linee generali e le forme di governo • sapere esporre con linguaggio appropriato • saper problematizzare <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione Italiana • Le forme di governo • Lo Stato: elementi e forme di stato • Cittadinanza Italiana: significato e acquisizione (rif. Legislativi) • 	
Obiettivi disciplinari raggiunti dalla classe		
<p>Conoscere le tappe fondamentali della storia dell'Unità d'Italia. Analizzare gli esiti e le conseguenze della prima e seconda mondiale.^{[1][2]}</p>		
Metodi didattici		
Lezione frontale; lezione partecipata; dibattiti.		
Mezzi e strumenti		
Libro di testo e non di testo Fotocopie Internet.		
Verifiche		
<p>Il processo di insegnamento-apprendimento è stato frequentemente verificato ed ha tenuto conto dei risultati conseguiti dall'intera classe. Sono stati previsti, in itinere, gli adeguamenti necessari e sono stati effettuati dei recuperi e degli approfondimenti. Le verifiche sommative, dalle quali è scaturito il voto di profitto, hanno evidenziato il livello di conoscenza raggiunto da ciascun allievo, in rapporto alla situazione di partenza. Momenti di verifica sono stati mappe, colloqui, interrogazioni, questionari. Alla fine di ogni unità didattica vi sono stati momenti specifici di verifica orale. La valutazione è stata globale e ha tenuto conto, oltre che dell'impegno profuso, dei progressi compiuti individualmente.</p> <p>Numero di verifiche quadrimestrali: tre verifiche orali Prove Orali: interrogazioni, domande flash</p>		
Valutazioni		
<p>La valutazione è stata globale e ha tenuto conto, oltre che dell'impegno profuso e dei progressi compiuti individualmente, anche del rispetto delle regole e della frequenza. Sono stati utilizzati i criteri e i parametri concordati nel consiglio di classe.</p> <p>Note sull'andamento didattico La maggior parte degli alunni ha raggiunto livelli di preparazione sufficienti. La partecipazione e l'impegno nel</p>		

corso dell'anno non sono stati sempre costanti. Alcuni, invece, grazie ad un maggiore impegno e applicazione nello studio hanno conseguito risultati migliori.

Percentuale ore effettive di lezione sul totale annuo

90%

Ore di attività non di lezione (integrative, extracurricolari)

Note sull'andamento didattico

Gli obiettivi prefissati nella Programmazione sono stati raggiunti secondo le capacità individuali.

**I.I.S. "IPSIA-ITI"
Acri (CS)**

Anno scolastico 2022-2023

LINGUA INGLESE

CLASSE 5^a A M.R.

Prof.ssa Caterina Fortino

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: Caterina Fortino

CLASSE: VA M.R.

PROFILO DELLA CLASSE

Con la classe VA M.R. si è sempre cercato di instaurare un colloquio aperto con gli alunni per coinvolgerli il più possibile nello studio della lingua inglese. Dal punto di vista cognitivo una buona parte degli alunni è riuscita a sviluppare competenze e abilità linguistiche soddisfacenti. Gli alunni, comunque, presentano un livello complessivamente sufficiente dovuto ad un impegno non costante e ad un metodo di studio non efficace. Presentano tuttora gravi lacune pregresse e difficoltà incontrate nello studio della disciplina. Il dialogo didattico- educativo tra gli alunni e il docente si può considerare complessivamente positivo anche se, non sempre, l'atteggiamento verso lo studio della disciplina si è dimostrato costante; ciò ha inevitabilmente comportato un rallentamento dello svolgimento del programma.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Nella classe V Sez. A MR si è cercato di fornire agli studenti un valido supporto per l'apprendimento della lingua, attivando ed integrando le quattro abilità linguistiche. L'insegnamento della lingua straniera è stato un veicolo importante per organizzare e sistematizzare il proprio metodo di studio, in un confronto tra cultura Inglese ed Italiana attivando la riflessione e l'analisi di contenuti. Il livello della classe può essere considerato, in media, sufficiente. Per tutto l'anno scolastico si è provveduto a colmare le lacune iniziali della classe, relative soprattutto alla conoscenza ed applicazione di strutture grammaticali anche semplici. Tuttavia, tali lacune sono state colmate solo in parte e non tutti gli studenti si sono impegnati in maniera proficua. L'impegno a casa non è stato costante. Il Programma è stato svolto secondo le Indicazioni Ministeriali e le linee individuate ad inizio anno scolastico nella Programmazione del Dipartimento Disciplinare. Per quanto concerne le capacità di sintesi espressiva e cognitiva gli alunni non padroneggiano la lingua nelle sue complete forme e funzioni o nei diversi contesti situazionali, ma in media sono in grado di organizzare una semplice rielaborazione disponendo del lessico specifico e di contenuti collegati alle discipline d'indirizzo.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI GENERALI

- 1- Rafforzamento della comprensione delle strutture morfo-sintattiche;
- 2- Comprensione, analisi, contestualizzazione degli autori e dei temi proposti;
- 3- Esposizione in maniera chiara e con proprietà di linguaggio;

- 4- Potenziamento di un metodo di studio ordinato, sistematico e ragionato;
- 5- Arricchimento della capacità comunicativa degli studenti mediante lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche (reading, listening, writing, speaking);
- 6- Mantenere un rapporto di dialogo continuo con gli alunni per una collaborazione proficua.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

MODULO 1: GRAMMAR

Obiettivi di apprendimento: utilizzare e padroneggiare le strutture grammaticali di base adeguandole all'ambito professionale.

-Towards Invalsi test.

Example of text with short answer questions.

Esercitazioni e simulazioni prove INVALSI: reading and listening comprehension in classe e nel laboratorio d'informatica.

- The comprehension of the text.

MODULO 2: ENERGY AND ENVIRONMENT

Obiettivi di apprendimento: padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali; scegliere il lessico specialistico opportuno, in base a un determinato settore per esprimere una determinata funzione comunicativa scritta; produrre brevi testi anche con l'ausilio di strumenti multimediali

- Sources of energy
- Fossil fuels
- Why are greenhouse gases dangerous?
- Alternative energies and nuclear power
- Solar energy
- Hydroelectric power
- Wind power
- Biomass and biofuel

MODULO 3: ENGINES AND CAR TECHNOLOGY

-How car engines work

-Diesel engines

-Electric vehicles: battery electric cars

-Hybrid cars

MODULO 4: SCHOOL WORK EXPERIENCE

- **Obiettivi di apprendimento:** padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi in diversi ambiti e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali; utilizzare la lingua straniera per esporre contenuti specifici del settore di indirizzo; lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e di attualità; capacità di descrivere esperienze e avvenimenti.
- Health and safety

MODULO 5: THE DEVELOPMENT OF THE FACTORY SYSTEM

- The factory system towards the 20th century
- Henry Ford and Federick Taylor
- The assembly line

CIVICS:

- Comparing three systems

METODOLOGIE DIDATTICHE

Attività guidate di listening e di lettura cui hanno fatto seguito esercizi di comprensione. - Riconoscimento ed uso del lessico specifico della disciplina. - Costruzione guidata di schemi utili per la comprensione delle spiegazioni e della lettura. - Proposta di problemi di difficoltà via via crescente cui applicare le conoscenze apprese. - Introduzione dei contenuti grammaticali, lettura di parole, frasi, dialoghi.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: **LIBRO DI TESTO: MECHANICS “MINERVA SCUOLA”**
 - Dispense fornite dal docente.
 - Appunti e mappe concettuali.
 - Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DI LEZIONI IMPARTITE

- Videolezione
- E-learning
- Appunti
- Dispensa
- Link per video
- Slides
- Ripetizione

TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI

- Domande aperte
- Verifiche
- Quiz a risposta multipla
- Quiz a risposta multipla e a risposta aperta
- Lettura e comprensione
- Esercizi
- Traduzioni

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche scritte e verifiche orali.

Nella valutazione si sono utilizzati i criteri e i parametri concordati nel consiglio di classe riportati nel presente documento.

-Note sull'andamento didattico

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico nella Programmazione individuale sono stati raggiunti; il loro raggiungimento, così come il grado di preparazione e il profitto dell'intera classe, sono stati proporzionati all'impegno profuso verso la disciplina, al ritmo d'apprendimento e al livello di preparazione di base di ciascun allievo. Non tutti gli alunni però si sono impegnati costantemente, partecipando in modo soddisfacente al dialogo educativo; la maggior parte ha evidenziato una partecipazione saltuaria non riuscendo quindi a migliorare la situazione di partenza e non raggiungendo del tutto gli obiettivi prefissati.

E' da sottolineare la difficoltà degli alunni nell'abilità di Speaking.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe ;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne dimostrato;
- i contenuti culturali acquisiti;

Firma del docente
Prof.ssa Caterina Fortino

**I.I.S. "IPSIA-ITI"
Acri (CS)**

Anno scolastico 2022-2023

MATEMATICA

CLASSE 5ª A M.R.

Prof. Pino Murano

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Disciplina:	MATAMATICA
Docente:	Prof. Pino Murano
Classe:	V Sez. A - M.R.
Libro di testo:	Nuova Matematica a colori Vol. Quarto - <i>Petrini editore</i>

Contenuti e tempi

MODULO	CONTENUTI	Tempi (n. ore)
1	I numeri reali. Coordinate cartesiane ortogonali nel piano. La retta numerica, la parabola. Intervalli numerici, chiusi, limitati, illimitati. Disequazioni di 1° grado, fratte e di 2° grado. Sistemi di primo e di secondo grado. Sistemi di disequazioni.	20
2	Funzioni. Definizione di funzione reale di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Determinazione del campo di esistenza di una funzione ad una sola variabile. Grafico di alcune funzioni elementari.	16
3	Limiti. Intorno di un punto dell'infinito. Definizione di limite finito e di limite +/- infinito di una funzione $f(x)$ per x tendente ad un valore finito x_0 oppure +/- infinito. Definizione di funzione continua in un punto x . Teoremi sui limiti(enunciati): unicità, confronto, somma, prodotto, quoziente. Limiti notevoli.	19
4	Derivate. Definizione di derivata di una funzione in un punto x_0 . Derivata di alcune funzioni elementari. Teoremi sul calcolo delle derivate: somma, differenza, prodotto, quoziente. Studio di semplici funzioni razionali intere o fratte.	17

Obiettivi disciplinari raggiunti dalla classe

Gli alunni, limitatamente alle funzioni più semplici sono in grado di: determinare e rappresentare il campo di esistenza, eventuali intersezioni con gli assi, calcolare i limiti, comprendere il concetto di derivata; calcolare derivate; determinare gli intervalli di crescita e decrescenza.

Metodi didattici

Lezioni frontali; lezioni partecipate: esercitazioni in classe.

Mezzi e strumenti

Dispense, appunti delle lezioni.

Verifiche

Prove scritte: prove semistrutturate, esercizi.

Prove Orali: interrogazioni, esercitazioni, domande dal posto.

Valutazioni

Si sono utilizzati i criteri e i parametri concordati nel consiglio di classe riportati nel presente documento. Inoltre si è tenuto conto della frequenza, partecipazione al dialogo educativo e miglioramenti della situazione iniziale.

Percentuale ore effettive di lezione sul totale annuo

Circa 80%

Ore di attività non di lezione (integrative, extracurricolari)

Note sull'andamento didattico

Si sono presentate difficoltà di apprendimento della parte teorica e mancanza di approfondimento. Per tali motivi gli argomenti sono stati trattati principalmente dal punto di vista applicativo, limitatamente allo studio delle funzioni più semplici, razionali intere e fratte.

**I.I.S. "IPSIA-ITI"
Acri (CS)**

Anno scolastico 2022-2023

**TECNOLOGIE ELETTRICHE-ELETTRO-
NICHE E APPLICAZIONI**

CLASSE 5^a A M.R.

Prof. Francesco Maiarù
ITP Giuseppe Borrelli

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE		
Disciplina:	PROGRAMMA DI TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	
Docente:	Francesco Maiarù – Giuseppe Borrelli	
Classe:	V sez. A M.R.	
Libro di testo:	TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI/PER L'INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA Vol 3 - Hoepli	
Contenuti e tempi		
MODULI	CONTENUTI	Tempi (n. ore)
1	Segnali Analogici e Segnali Digitali 1.1 Concetto di segnale periodico e alternato 1.2 Segnale sinusoidale 1.3 Periodo e frequenza 1.4 Valore massimo e picco-picco, valore efficace. 1.5 Caratteristiche di un segnale digitale 1.6 Importanza dei segnali binari nei circuiti digitali. 1.7 Funzionamento dell'oscilloscopio 1.8 Conoscenza dei comandi fondamentali dell'oscilloscopio. 1.9 <i>Prove di Laboratorio:</i> <ul style="list-style-type: none"> Misura di tensione e frequenza di un segnale sinusoidale. 	20
2	Trasduttori 2.1 Differenza fra Sensore e trasduttore 2.2 Classificazione dei trasduttori 2.3 tipologie di trasduttori 2.4 Trasduttori di Posizione 2.5 Il potenziometro 2.6 Trasduttori di Temperatura 2.7 La termocoppia 2.8 <i>Prove di Laboratorio:</i> <ul style="list-style-type: none"> Prova di laboratorio sulla termocoppia 	20
3	Amplificatore operativo 3.1 Concetto e definizione di A.O. ideale 3.2 Specifiche dell' A.O. ideale 3.3 Risposta dell'A.O. ai segnali applicati 3.4 Specifiche dell' A.O. reale 3.5 Amplificatore invertente 3.6 Amplificatore non invertente 3.9 <i>Prove di Laboratorio:</i> <ul style="list-style-type: none"> Esercitazione sull'A.O. nella configurazione invertente Esercitazione sull'A.O. nella configurazione non invertente 	23
4	Convertitore 4.1 Segnali analogici e digitali 4.2 Convertitore A/D 4.3 Convertitore D/A 4.5 <i>Prove di Laboratorio:</i>	16

<ul style="list-style-type: none"> • Convertitore A/D e D/A
<p>Verifiche</p> <p>Sono state effettuate due tipi di verifica durante l'anno scolastico: formativa e sommaria (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione). Per la verifica formativa, che prevede il controllo in itinere del processo di approfondimento, sono state effettuate degli interventi correttivi per porre rimedi agli scostamenti degli obiettivi prefissati mediante verifiche con carattere programmatico. Per la verifica sommaria, che prevede il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione, sono stati svolti test cognitivi e di comprensione e verifiche programmate. Tali prove sono state valutate in base a griglie di apprendimento prestabilite. Nella valutazione sommativa finale si è tenuto conto del lavoro svolto dal singolo allievo durante l'intero anno scolastico, della sua partecipazione al dialogo, dall'interesse e dell'impegno dimostrato.</p> <p><u>Numero di verifiche trimestre/pentamestre:</u> due/tre scritte, tre grafico-pratiche</p> <p><u>Prove Orali:</u> interrogazioni, esercitazioni, domande flash</p>
<p>Valutazioni</p> <p>Per la valutazione delle verifiche scritte si è fatto uso di apposite griglie di valutazione. Per la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - grado di acquisizione dei contenuti proposti; - correttezza nell'esposizione; - capacità di operare collegamenti e formulare giudizi personali; - proprietà di linguaggio.
<p>Percentuale ore effettive di lezione sul totale annuo</p>
<p>80%</p>
<p>Note sull'andamento didattico</p> <p>Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico nella Programmazione individuale sono stati solo in parte raggiunti; la classe all'inizio dell'anno si è mostrata con una preparazione iniziale nel complesso mediocre. Alcune assenze, singole e di gruppo, hanno rallentato l'impegno e il rendimento. Gli alunni hanno poi compiuto un'azione graduale di recupero in modo da migliorare il loro profitto. Un gruppo di alunni si è impegnato costantemente, partecipando in modo soddisfacente al dialogo educativo. I risultati ottenuti sono da ritenersi nel complesso accettabili poiché sono stati raggiunti gli obiettivi minimi. Il programma è stato svolto quasi interamente anche se, è da sottolineare la difficoltà degli alunni all'elaborazione concettuale e all'astrazione formale della disciplina, pertanto si è privilegiata la parte applicativa dei vari argomenti.</p>

**I.I.S. "IPSIA-ITI"
Acri (CS)**

Anno scolastico 2022-2023

**TECNOLOGIE E TECNICHE DI MA-
NUTENZIONE, DI INSTALLAZIONE
E DI DIAGNOSTICA**

CLASSE 5^a A M.R.

Prof. Salvatore Roselli
ITP Fausto Palermo (Emma Lo Feudo)

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**DISCIPLINA: TECNOLOGIE E TECNICHE DI MANUTENZIONE, DI
INSTALLAZIONE E DI DIAGNOSTICA**

**DOCENTE: ROSELLI SALVATORE / ITP Fausto Palermo (Emma Lo
Feudo)**

CLASSE: 5^a M.R.

Libro di testo – Tecn. e Tecn. di Installazione e di Manut. Vol. 2 -HOEPLI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da ragazzi provenienti da Acri e dai paesi vicini e da ambienti socio economici diversi. Quasi tutti gli allievi hanno un regolare curriculum di studi e sono iscritti per la prima volta alla classe VA M.R. Gli alunni sono perfettamente integrati e praticano una sana competizione aiutandosi a vicenda. Il grado di preparazione è complessivamente buono, purtroppo l'attività laboratoriale è stata minima e non sono stati effettuati Stage presso strutture aziendali. Il livello di profitto conseguito è differenziato. Diverse sono le loro personalità e diversi sono stati i modi di apprendere e far propri i contenuti disciplinari proposti. Pertanto, anche se gli obiettivi strettamente connessi alle singole discipline non da tutti gli allievi sono stati finora totalmente conseguiti, il consiglio di classe ritiene raggiunti i seguenti obiettivi trasversali: a) conoscenza e comprensione dei diversi fenomeni sociali e culturali; b) arricchimento e sistemazione delle conoscenze; c) acquisizione di competenze tecniche specifiche attinenti al profilo professionale.

Alcuni alunni hanno difficoltà di apprendimento, altri presentano una ottima preparazione e una buona capacità di risoluzione dei problemi di manutenzione con conoscenza, ragionamento ed intuito.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La valutazione è stata globale e ha tenuto conto, oltre che dell'impegno profuso e dei progressi compiuti individualmente, anche della socializzazione raggiunta e della frequenza. Si sono utilizzati i criteri e i parametri concordati nel consiglio di classe.

Note sull'andamento didattico una parte degli alunni ha fatto registrare difficoltà di apprendimento non avendo l'opportunità di una di applicazione diretta e pratica per problemi legati alla pandemia. Una prima fascia di studenti, abbastanza ristretta, che presentava delle ottime basi conoscitive, nonché un buon grado di partecipazione ed impegno, ha mostrato una ottima acquisizione dei temi affrontati; altri allievi, facenti parte della seconda fascia, dotati di sufficiente volontà personale, hanno acquisito adeguata e buona padronanza dei nuovi concetti che la disciplina richiede.

Pochi studenti raggiungono a stento una sufficiente conoscenza dei contenuti.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE SVOLTE IN PRESENZA

ANNO SCOLASTICO 2022/2023 – PROGRAMMA SVOLTO

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

**Disciplina: TECNOLOGIE E TECNICHE DI MANUTENZIONE, DI INSTALLAZIONE E DI
DIAGNOSTICA**

Classe VA M.R.

Contenuti

Nr.	Contenuti	
1.	<p>METODI DI MANUTENZIONE</p> <p>Metodi tradizionali: a guasto; preventiva; programmata; autonoma; migliorativa</p> <p>Metodi innovativi: manutenzione assistita; sensorizzata</p> <p>Telemanutenzione e teleassistenza – manutenzione per via telematica</p> <p>Applicazioni della telemanutenzione: sorveglianza ambientale; controllo degli impianti di produzione e distribuzione dell’energia; controllo pozzi petroliferi; telesistema a distanza per motivi di sicurezza; tele-sorveglianza e antintrusione; teleassistenza per elettrodomestici; teleassistenza per pc</p>	
2.	<p>METODICHE DI RICERCA E DIAGNOSI DEI GUASTI</p> <p>Ricerca guasti di sistemi elettrici ed elettronici</p> <p>Strumenti di diagnostica</p> <p>Prove non distruttive; obiettivi della diagnostica; monitoraggio – controllo di qualità</p> <p>Metodo non distruttivo con ultrasuoni; termografia; correnti indotte</p> <p>Ispezione visiva diretta ed indiretta</p> <p>Rilevazione di fughe, perdite ed usure</p>	
3.	<p>COPERTURA DEL SISTEMA DI DIAGNOSI</p> <p>Copertura diagnostica</p> <p>Livelli di diagnostica e tipi di messaggi: warning – alarm - emergency</p>	
4.	<p>SISTEMI INDUSTRIALI E CIVILI</p> <p>Impianti di riscaldamento industriali e civili – evoluzione nel tempo</p> <p>Sistemi energetici integrati: sistemi di produzione congiunta di energia elettrica e termica – cogenerazione-</p> <p>Schema e studio di un sistema energetico integrato – fonti del teleriscaldamento</p> <p>esempio di un intervento di manutenzione e possibili guasti di un impianto</p> <p>Protocollo di Kyoto. Polveri sottili</p> <p>analisi di affidabilità – definizione di affidabilità - il tasso di guasto λ - curva di affidabilità</p> <p>MTBF – MTTF -R(t) – guasti infantili – guasti dovuti all’usura – guasti casuali</p> <p>Tempo di riparazione T_r – analisi del tempo di riparazione</p> <p>Contratto di manutenzione;</p> <p>Preventivo di manutenzione</p> <p>Fatturazione di lavorazioni eseguite</p> <p>Gestione di un’impresa.</p> <p>Tipi di società “srl – srls – sas- spa etc.”</p>	

formulazione di una offerta di manutenzione
 contratto di manutenzione
piano di manutenzione
 documenti di certificazione e manutenzione degli impianti:
 dichiarazione di conformità dell’impianto a regola d’arte
Elementi di economia di impresa: l’impresa e l’imprenditore – tipi di impresa – differenza tra impresa pubblica e privata – tipi di società

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il processo di insegnamento-apprendimento è stato frequentemente verificato ed ha tenuto conto dei risultati conseguiti dai singoli allievi e dall’intera classe. Sono state previste, in itinere, quelle modifiche necessarie dovute alla mancata risposta degli allievi agli stimoli offerti; sono stati effettuati dei recuperi e degli approfondimenti. Le verifiche sommative, dalle quali è scaturito il voto di profitto, hanno evidenziato il livello di conoscenza raggiunto da ciascun allievo, in rapporto alla situazione di partenza, attraverso la somministrazione di prove scritte a diversi livelli di complessità ed alla risoluzione in classe di esercizi, e poi online. Momenti di verifica sono stati, inoltre, colloqui, interrogazioni, questionari e tutti i risultati dell’esperienza di laboratorio. Alla fine di ogni unità didattica vi sono stati momenti specifici di verifica orale, mentre al termine di ogni modulo si è svolta una verifica scritta. La valutazione è stata globale e ha tenuto conto, oltre che dell’impegno profuso e dei progressi compiuti individualmente, anche della socializzazione raggiunta.

TIPOLOGIA DI LEZIONI E MATERIALI UTILIZZATE PER LA DIDATTICA A DISTANZA

(videolezioni, dispense, link per video, appunti ecc)

videolezioni, dispense, appunti ecc

MODALITA' DI INTERAZIONE CON GLI ALUNNI NELLA DAD

Piattaforma comune

TIPOLOGIA DI LEZIONI IMPARTITE

Videolezione

Appunti

Ripetizione

TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI

Relazione

Elaborazioni grafiche

Verifiche

Ricerca

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche formative

Verifiche sommative

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Numero di verifiche quadrimestrali: tre scritte

Prove Orali: interrogazioni, esercitazioni, domande flash

Nella valutazione si sono utilizzati i criteri e i parametri concordati nel consiglio di classe riportati nel presente documento.

Note sull'andamento didattico

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico nella Programmazione individuale sono stati raggiunti; il loro raggiungimento, così come il grado di preparazione e il profitto dell'intera classe, sono stati proporzionati all'impegno profuso verso la disciplina, al ritmo d'apprendimento e al livello di preparazione di base di ciascun allievo.

Tutti gli alunni si sono impegnati costantemente, partecipando in modo soddisfacente al dialogo educativo; solo alcuni hanno evidenziato una partecipazione saltuaria non riuscendo quindi a migliorare la situazione di partenza e non raggiungendo del tutto gli obiettivi prefissati.

L'interesse e la partecipazione manifestati dagli alunni nel dialogo educativo sono l'unità di misura per la verifica e la valutazione della disciplina.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività e durante le attività a distanza;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale in presenza e durante le attività a distanza;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; anche nella didattica a distanza;
- l'acquisizione delle principali nozioni, in presenza e durante le attività a distanza;

**I.I.S. "IPSIA-ITI"
Acri (CS)**

Anno scolastico 2022-2023

TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI

CLASSE 5^a A M.R.

Prof. Giuseppe Inrieri
ITP Vincenzo Dolce

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE		
Disciplina:	TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	
Docente:	Giuseppe Intrieri – Vincenzo Dolce	
Classe:	V sez. A M.R.	
Libro di testo:	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni - per gli Istituti Professionali Settore Industria e Artigianato - Hoepli	
Contenuti e tempi		
MODULI	CONTENUTI	Tempi (n. ore)
1	SOLLECITAZIONI COMPOSTE <ul style="list-style-type: none"> • Sollecitazione e deformazioni definizioni • Sollecitazione di flessione e taglio • Sollecitazione composta Flessione e Torsione • Sollecitazione composta Presso-Flessione • Esercizi svolti 	20
2	LE MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO <ul style="list-style-type: none"> • La struttura delle macchine utensili CNC • Componenti delle macchine utensili CNC • Zero pezzo e zero macchina 	57
3	LA PROGRAMMAZIONE DELLE MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO <ul style="list-style-type: none"> • Sistemi di coordinate: cartesiane e polari; assolute e relative. • Principi ed applicazioni di programmazione ISO per fresatrici e torni CNC • Cicli fissi 	25
4	TERMODINAMICA <ul style="list-style-type: none"> ▪ Calore e temperatura. ▪ Trasmissione del calore. ▪ Combustibili e comburenti. ▪ Gas Perfetti. ▪ Trasformazioni termodinamiche "isobara, isocora, isoterma e adiabatica. 	15
Obiettivi disciplinari raggiunti dalla classe		
<p>La classe nonostante la didattica digitale integrata, ha maturato complessivamente un livello di competenze sufficiente a svolgere semplici compiti in contesti noti ed utilizzando strumenti e metodologie di base. In singoli casi si registrano competenze tali da consentire l'esecuzione in autonomia di compiti in contesti teorici ed applicativi maggiormente articolati. La comunicazione si rivela mediamente generica ma efficace.</p> <p>Generalmente non del tutto soddisfacenti, in quanto incostanti ed in assenza di un adeguato livello di automotivazione nei confronti della disciplina che si è comunque incentivata mediante la dimostrazione del nesso della stessa con il mondo lavorativo, sono stati la partecipazione e l'interesse alle attività scolastiche. Per la natura della disciplina, oltre che dell'indirizzo di studio, si è ampiamente ricorso alla didattica laboratoriale ed all'applicazione in contesti pratici, ricorrendo a metodologie esperienziali.</p> <p>È stata seguita la programmazione iniziale, della quale in particolare è stata approfondita la tematica delle macchine utensili a controllo numerico computerizzato.</p>		

Metodi didattici
Lezione frontale - Lezione partecipata - Lavoro individuale - METODO ESPERIENZIALE - Problem solving - Metodo induttivo - Laboratori
Mezzi e strumenti
Libro di testo; Internet; SW, LIM, manuale di Meccanica.
Verifiche
Prove scritte e prove pratiche: compiti a risposte aperte, esercitazioni di laboratorio, risoluzione di problemi Prove Orali: interrogazioni, domande flash
Valutazioni
Sono stati utilizzati i criteri e i parametri concordati nel consiglio di classe riportati nel presente documento. Inoltre si è tenuto conto della frequenza, partecipazione al dialogo educativo e miglioramenti della situazione iniziale
Percentuale ore effettive di lezione sul totale annuo
79%
Ore di attività non di lezione (integrative, extracurricolari)
Note sull'andamento didattico

**I.I.S. "IPSIA-ITI"
Acri (CS)**

Anno scolastico 2022-2023

**LABORATORI TECNOLOGICI
ED ESERCITAZIONI**

CLASSE 5^a A M.R.

Prof. Vincenzo Dolce

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DISCIPLINA: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

DOCENTE: VINCENZO DOLCE

CLASSE: 5ª M.R.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da ragazzi provenienti da Acri e dai paesi vicini e da ambienti socio economici diversi. Quasi tutti gli allievi hanno un regolare curriculum di studi e sono iscritti per la prima volta alla classe VA MR. Gli alunni sono perfettamente integrati e praticano una sana competizione aiutandosi a vicenda. Il grado di preparazione è complessivamente buono, purtroppo l'attività laboratoriale è stata minima e non sono stati effettuati Stage presso strutture aziendali. Il livello di profitto conseguito è differenziato. Diverse sono le loro personalità e diversi sono stati i modi di apprendere e far propri i contenuti disciplinari proposti. Pertanto, anche se gli obiettivi strettamente connessi alle singole discipline non da tutti gli allievi sono stati finora totalmente conseguiti, il consiglio di classe ritiene raggiunti i seguenti obiettivi trasversali: a) conoscenza e comprensione dei diversi fenomeni sociali e culturali; b) arricchimento e sistemazione delle conoscenze; c) acquisizione di competenze tecniche specifiche attinenti al profilo professionale.

Alcuni alunni hanno difficoltà di apprendimento, altri presentano una ottima preparazione e una buona capacità di risoluzione dei problemi di manutenzione con conoscenza, ragionamento ed intuito.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico nella Programmazione individuale sono stati solo in parte raggiunti; il loro raggiungimento, così come il grado di preparazione e il profitto dell'intera classe, sono stati proporzionati all'impegno profuso verso la disciplina, al ritmo d'apprendimento e al livello di preparazione di base di ciascun allievo. Un ristretto gruppo di alunni si è impegnato costantemente, partecipando in modo soddisfacente al dialogo educativo; un altro gruppo, invece, ha evidenziato una partecipazione saltuaria non riuscendo quindi a migliorare la situazione di partenza e non raggiungendo del tutto gli obiettivi prefissati.

E' da sottolineare la difficoltà degli alunni all'elaborazione concettuale e all'astrazione formale della disciplina.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE SVOLTE IN PRESENZA

ANNO SCOLASTICO 2022/2023 – PROGRAMMA SVOLTO

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE	
Disciplina: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI. CLASSE VA M.R.	
Contenuti	
Nr.	Contenuti
1.	<p>SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA Antinfortunistica Segnaletica Sicurezza durante le lavorazioni Dispositivi di protezione individuali Sicurezza e salute Educare al rispetto delle norme Utilizzo dei laboratori osservando le norme sulla sicurezza</p>
2.	<p>TORNITURA Ciclo di lavoro Parametri di taglio della tornitura Tornio parallelo Utensili nella tornitura Compilazione del ciclo di lavorazione e realizzazione del particolare meccanico.</p>
3.	<p>FRESATURA Ciclo di lavoro Parametri di taglio della fresatura Fresatrice Utensili nella fresatura Compilazione del ciclo di lavorazione e realizzazione di un complessivo meccanico</p>
4.	<p>SALDATURA Antinfortunistica specifica Saldatura autogena e eterogena Saldatura a gas ossiacetilenica Saldatura elettrica ad arco Preparazione dei pezzi da saldare Preparazione alla saldatura e realizzazione di vari tipi di saldatura</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	

Il processo di insegnamento-apprendimento è stato frequentemente verificato ed ha tenuto conto dei risultati conseguiti dai singoli allievi e dall'intera classe. Sono state previste, in itinere, quelle modifiche necessarie dovute alla mancata risposta degli allievi agli stimoli offerti; sono stati effettuati dei recuperi e degli approfondimenti. Le verifiche sommative, dalle quali è scaturito il voto di profitto, hanno evidenziato il livello di conoscenza raggiunto da ciascun allievo, in rapporto alla situazione di partenza, attraverso la somministrazione di prove scritte a diversi livelli di complessità ed alla risoluzione in classe di esercizi, e poi online. Momenti di verifica sono stati, inoltre, colloqui, interrogazioni, questionari e tutti i risultati dell'esperienza di laboratorio. Alla fine di ogni unità didattica vi sono stati momenti specifici di verifica orale, mentre al termine di ogni modulo si è svolta una verifica scritta. La valutazione è stata globale e ha tenuto conto, oltre che dell'impegno profuso e dei progressi compiuti individualmente, anche della socializzazione raggiunta.

TIPOLOGIA DI LEZIONI E MATERIALI UTILIZZATE PER LA DIDATTICA A DISTANZA

(videolezioni, dispense, link per video, appunti ecc) videolezioni, dispense, appunti ecc

MODALITA' DI INTERAZIONE CON GLI ALUNNI NELLA DAD

Piattaforma comune

TIPOLOGIA DI LEZIONI IMPARTITE

Videolezione

Appunti

Ripetizione

TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI

Relazione

Elaborazioni grafiche

Verifiche

Ricerca

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche formative

Verifiche sommative

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Numero di verifiche quadrimestrali: tre scritte

Prove Orali: interrogazioni, esercitazioni, domande flash

Nella valutazione si sono utilizzati i criteri e i parametri concordati nel consiglio di classe riportati nel presente documento.

Note sull'andamento didattico

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico nella Programmazione individuale sono stati raggiunti; il loro raggiungimento, così come il grado di preparazione e il profitto dell'intera classe, sono stati proporzionati all'impegno profuso verso la disciplina, al ritmo d'apprendimento e al livello di preparazione di base di ciascun allievo.

Tutti gli alunni si sono impegnati costantemente, partecipando in modo soddisfacente al dialogo educativo; solo alcuni hanno evidenziato una partecipazione saltuaria non riuscendo quindi a migliorare la situazione di partenza e non raggiungendo del tutto gli obiettivi prefissati.

L'interesse e la partecipazione manifestati dagli alunni nel dialogo educativo sono l'unità di misura per la verifica e la valutazione della disciplina.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività e durante le attività a distanza;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale in presenza e durante le attività a distanza;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; anche nella didattica a distanza;
- l'acquisizione delle principali nozioni, in presenza e durante le attività a distanza;

**I.I.S. "IPSIA-ITI"
Acri (CS)**

Anno scolastico 2022-2023

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE 5^a A M.R.

Prof. Damiano Gennaro Azzinnari

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARE

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: DAMIANO AZZINNARI
CLASSE: VA MR
A.S. 2022/23

PROFILO DELLA CLASSE

GLI ALLIEVI HANNO MOSTRATO NEI CONFRONTI DELLA DISCIPLINA UN ATTEGGIAMENTO ABBASTANZA POSITIVO E UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA. HANNO RAGGIUNTO UNA PREPARAZIONE ACCETTABILE ED UN AUTONOMIA DI LAVORO NEL COMPLESSO SUFFICIENTE.

Obiettivi didattici raggiunti dalla classe

Il modello didattico che si è seguito ha previsto un'organizzazione elastica del corso, con programmazione adattata alla classe. Il programma ha avuto il suo punto di forza nelle esercitazioni pratiche. Gli obiettivi raggiunti discostano lievemente da quelli previsti ad inizio anno, causato in parte dalle numerose ore di lezione che sono andate perdute, in parte da una classe che, per molti elementi, non aveva i prerequisiti sufficientemente consolidati. Si è, in questo caso, privilegiato lo svolgimento delle lezioni frontali nella sua parte teorica. L'interesse e la partecipazione alle attività è da considerarsi buona. Si può, comunque, concludere che il programma è stato in generale seguito e svolto quasi nella sua completezza, raggiungendo i traguardi minimi prefissati.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Esposizione dell'attività svolta utilizzando la terminologia specifica
Fondamentali di squadra-tattica di gioco-arbitraggio di uno sport
Conoscere i principali sport di squadra
Approfondimento teorico di uno sport individuale
Mantenimento di una buona qualità della vita

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

Rispettare gli ambienti di lavoro, gli spazi e le attrezzature
Frequenza e puntualità

OBIETTIVI TRASVERSALI

Sviluppo della socialità e del senso civico attraverso la capacità di assumere responsabilità
Conoscere il proprio corpo, punti di forza e limiti
Sviluppo e consolidamento capacità di autocontrollo, di autodisciplina e di concentrazione
Acquisizione di un metodo di lavoro da utilizzare/trasferire in tutti gli ambiti scolastici

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

Parte teorica:
Salute e benessere
Attività fisica e corretta alimentazione
Parte pratica:
Pallavolo e regolamento di gioco.
Tennistavolo e regole di gioco.
Calcio e regolamento di gioco.
Atletica leggera: corse, lanci e salti

Pallacanestro e regole di gioco
Calcio tennis regole di gioco

METODOLOGIE DIDATTICHE

La situazione degli impianti pur non essendo ideale ha dato la possibilità di rispondere adeguatamente alle esigenze della programmazione.

Essenzialmente giochi di squadra e giochi individuali, lezioni frontali per una spiegazione teorica per abituare gli alunni ad un linguaggio tecnico. Tutti gli studenti sono stati sollecitati a verificare con costanza la possibilità di svolgere attività motoria o sportiva in relazione alle proprie capacità ed abilità, lasciando libertà di scelta nello svolgimento delle pratiche tecnico-sportive.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Utilizzo di Internet e della lavagna interattiva multimediale per la conoscenza dei vari sport.

Attrezzature sportive personali e dell'Istituto.

Libro di testo: **Corpo libero – Manuale di Educazione fisica**

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica iniziale di tipo **pratica** del livello di partenza, ha dato all'insegnante una precisa indicazione sulla realtà della classe, dando indicazioni abbastanza chiare sugli interventi didattici ed educativi. In itinere si sono effettuate 2 verifiche per il primo trimestre e 3 verifiche per il successivo pentamestre per valutare la progressione degli apprendimenti ed inserire eventuali correttivi. La valutazione globale è stata effettuata tenendo conto:

- del livello di partenza,
- dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno, oltre che del grado di raggiungimento degli obiettivi generali specifici ed educativi indicati nel programma

Maggio 2023

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. DAMIANO AZZINARI)

**I.I.S. "IPSIA-ITI"
Acri (CS)**

Anno scolastico 2022-2023

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 5^a A M.R.

Prof.ssa Sandra Rita Beomonte Zobel

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE		
Disciplina:	Educazione Civica	
Docente:	Beomonte Zobel Sandra Rita	
Classe:	V sez. A M.R.	
Libro di testo:	"CITTADINANZA E COSTITUZIONE" - Gianfranco Pasquino, PEARSON EDUCATION	
Contenuti e tempi		
MODULI	CONTENUTI	Tempi (n. ore)
1	LA COSTITUZIONE ITALIANA <ul style="list-style-type: none"> • Come è nata • Caratteri generali • Dibattito e confronto all'interno del gruppo classe 	11
2	LA STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA <ul style="list-style-type: none"> • Principi fondamentali • Libertà e diritti fondamentali • Dibattito e confronto all'interno del gruppo classe 	11
3	LETTURA E COMPrensIONE DEGLI ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi del singolo articolo • Ricerca attinenza con la realtà • Elaborazione mappa cognitiva 	11
Obiettivi disciplinari raggiunti dalla classe		
<p>La classe ha maturato complessivamente nella disciplina un livello di conoscenze sufficienti. In singoli casi si registrano competenze più che sufficienti. Gli studenti hanno evidenziato un interesse altalenante nonostante le continue sollecitazioni allo studio e l'ausilio di una didattica interdisciplinare ricca di approcci metodologici multi-mediali.</p> <p>Per la natura della disciplina si è ampiamente ricorso a collegamenti con la realtà sociale ed economica del nostro Paese, al fine di fornire agli studenti sia gli strumenti di lettura del loro vissuto esperienziale sia un'apertura a una visione culturale più ampia possibile</p>		
Metodologie didattiche		
Lezione frontale - Lezione partecipata - Lavoro individuale - METODO ESPERIENZIALE - Problem solving - Metodo induttivo – Laboratori		
Mezzi e strumenti		
Libro di testo; Internet; SW; LIM.		
Verifiche		
Verifiche orali, approfondimenti, lettura dei quotidiani, risoluzione di problemi, domande flash.		
Valutazioni		
Sono stati utilizzati i criteri e i parametri concordati nel consiglio di classe riportati nel presente documento.		

Inoltre si è tenuto conto della frequenza, partecipazione al dialogo educativo e dei miglioramenti rispetto alla situazione di partenza

Percentuale ore effettive di lezione sul totale annuo

80%

Firma del docente

Prof.ssa Sandra Rita Beomonte Zobel

9. Parametri di valutazione degli alunni relativi a conoscenze, competenze/capacità

- CONOSCENZE

Le conoscenze sono da intendersi come contenuti fondamentali riferiti alle singole discipline ed agli eventuali percorsi pluridisciplinari, appropriazione di linguaggi, teorie, principi e sistemi concettuali.

	LIVELLI DI CONOSCENZA	VOTO
A	Conoscenze molto sommarie, frammentarie e limitate a pochi elementi.	4
B	Conoscenze caratterizzate da una certa superficialità; errori nell'uso della terminologia.	5
C	Conoscenze di base adeguate ma non molto approfondite	6
D	Conoscenze adeguate ai livelli iniziali di approfondimento	7
E	Conoscenze complete ed approfondite.	8
F	Conoscenze complete ed arricchite da ricerche autonome.	9
G	Conoscenze complete, approfondite, arricchite da contributi personali, criticamente elaborati.	10

- COMPETENZE/CAPACITA'

Le competenze sono da intendersi come applicazioni delle conoscenze mediante comportamenti funzionali all'espletamento di specifici compiti, quali comprensione, analisi ed elaborazione e risoluzione dei problemi. Il significato di competenza viene esteso anche alle fondamentali capacità di tipo cognitivo ed espressivo.

	LIVELLI DELLE COMPETENZE CAPACITA'	V O T O
A	Non riesce a risolvere i problemi e incontra difficoltà nell'analisi delle situazioni e nell'applicazione delle conoscenze.	4
B	Qualche difficoltà nell'uso delle tecniche, imprecisione nell'analisi e insicurezza nell'elaborazione; emerge studio piuttosto ripetitivo.	5
C	Qualche imprecisione nell'uso delle tecniche di soluzione che gestisce in modo alquanto meccanico, si orienta sufficientemente.	6
D	Applica adeguatamente la conoscenza ed è in grado di effettuare analisi e sintesi, specie se sollecitato.	7
E	Effettua analisi complete ed applica quanto sa con precisione; opera sintesi corrette anche con apporti personali.	8
F	Con consapevolezza perviene a soluzioni originali anche in contesti non soliti e stabilisce autonomamente relazioni tra gli argomenti, rilevando adeguate capacità critiche	9
G	Applica autonomamente le conoscenze che approfondisce ricercando sempre nuove soluzioni, stabilisce collegamenti e relazioni tra i vari contenuti proposti; comprende ed approfondisce problematiche più complesse, rilevando notevoli capacità critiche e di autovalutazione.	10

10. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE (D.M. 769 DEL 26/11/2018)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – Prima prova – TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
Allegato B

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI							Punti
INDICATORE 1		6	10	11	14	16	18	20	
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali 		Disorganico nella pianificazione, incoerente sul piano logico.	Sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità.	Pianificato in modo schematico. Sviluppo non sempre coe-	Lineare con collegamento semplici dal punto di vista logico.	Coerente e con apprezzabile organicità espositiva.	Coerente e organico; corretta l'esposizione, con qualche apporto personale.	Coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con	
INDICATORE 2		6	10	11	13	16	18	20	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura 		Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura.	Lessico limitato e ripetitivo. Forma linguistica con diffusi errori I sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura.	Lessico modesto. Forma linguistica non appropriata, con alcuni errori morfosintattici e di	Lessico accettabile. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; alcuni errori ortografici e/o di punteggiatura.	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni nell'uso della punteggiatura.	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; appropriata la punteggiatura.	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura.	
INDICATORE 3		6	10	11	13	16	18	20	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 		Molto carenti e incompleti i riferimenti culturali; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente.	Carenti i riferimenti culturali; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica inadeguata.	Limitati i riferimenti culturali; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale.	Essenziali riferimenti culturali; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice.	Completi riferimenti culturali, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta.	Validi e appropriati i riferimenti culturali, con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona.	Pertinenti e ricchi i riferimenti culturali, conoscenze esaurienti e organizzate; rielaborazione critica originale.	
INDICATORE		3	4	5	6	8	9	10	
INDICATORI SPECIFICI	- Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta alcun vincolo	Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti	
	INDICATORE	6	10	12	13	16	18	20	
	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 	Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	Comprensione e analisi confuse e lacunose	Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	Comprensione e analisi corrette e complete	Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite	
INDICATORE	3	4	5	6	8	9	10		
	- Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	Interpretazione del tutto scorretta	Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	Interpretazione schematica e/o parziale	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	Interpretazione corretta sicura e approfondita	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e originale	
TOTALE									
VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 5=									

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – Prima prova – TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo
Allegato C

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI							Punti
INDICATORE 1	6	10	11	14	16	18	20		
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Disorganico nella pianificazione, incoerente sul piano logico.	Sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità.	Elaborato pianificato in modo schematico. Sviluppo non sempre coerente.	Sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva.	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta l'esposizione, con qualche apporto personale.	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali.		
INDICATORE 2	6	10	11	13	16	18	20		
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura.	Lessico limitato e ripetitivo. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura.	Lessico modesto. Forma linguistica non appropriata, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura.	Lessico accettabile. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; alcuni errori ortografici e/o di punteggiatura.	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni nell'uso della punteggiatura.	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; appropriata la punteggiatura.	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura.		
INDICATORE 3	6	10	11	13	16	18	20		
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Molto carenti e incompleti i riferimenti culturali; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente.	Carenti i riferimenti culturali; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica inadeguata.	Limitati i riferimenti culturali; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale.	Essenziali i riferimenti culturali; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice.	Completi riferimenti culturali, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta.	Validi e appropriati i riferimenti culturali, con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona.	Pertinenti e ricchi i riferimenti culturali, conoscenze esaurienti e organizzate; rielaborazione critica originale.		
INDICATORI SPECIFICI	INDICATORE	3	4	5	6	8	9	10	
	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni	
	INDICATORE	6	10	12	13	16	18	20	
	- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	Elaborato Schematico e non sempre lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta l'esposizione, con apporti personali.	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali.	
INDICATORE	3	4	5	6	8	9	10		
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Argomentazione parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	Argomentazione debole; riferimenti culturali generici	Argomentazione essenziale e limitata a aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Argomentazione completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Argomentazione valida; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	Argomentazione originale e documentata; ottimi i riferimenti culturali		
TOTALE									
VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE ____/ 5=									

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – prima prova - TIPOLOGIA C- Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità All. D

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI							PUNTI
INDICATORE 1	7	10	11	14	16	18	20		
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato disorganico nella pianificazione, incoerente sul piano logico.	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità.	Elaborato pianificato in modo schematico. Sviluppo non sempre coerente.	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva.	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta l'esposizione, con qualche apporto personale.	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali.		
INDICATORE 2	7	10	11	13	16	18	20		
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura.	Lessico limitato e ripetitivo. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura.	Lessico modesto. Forma linguistica non appropriata, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura.	Lessico accettabile. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; alcuni errori ortografici e/o di punteggiatura.	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni nell'uso della punteggiatura.	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; appropriata la punteggiatura.	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura.		
INDICATORE 3	7	10	11	13	16	18	20		
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Molto carenti e incompleti i riferimenti culturali; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente.	Carenti i riferimenti culturali; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica inadeguata.	Limitati i riferimenti culturali; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale.	Essenziali i riferimenti culturali; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice.	Completi riferimenti culturali, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta.	Validi e appropriati i riferimenti culturali, con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona.	Completi e ricchi i riferimenti culturali, conoscenze esaurienti e organizzate; rielaborazione critica originale.		
INDICATORE	3	4	5	6	8	9	10		
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati.	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati.	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati.	Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati.	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati.	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci.	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci ed originali.		
INDICATORE	3	5	7	9	11	13	15		
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico	Elaborato schematico e non sempre lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico, esposizione adeguata e sicura	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato ed efficace nella esposizione		
INDICATORE	3	4	5	6	8	9	15		
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Conoscenza parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	Parziale articolazione delle conoscenze e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	Articolazione delle conoscenze essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Articolazione delle conoscenze completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Articolazione delle conoscenze adeguata e completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	Articolazione delle conoscenze originale e documentata; ottimi i riferimenti culturali		
TOTALE									
VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE ____ / 5=									

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – Seconda prova – Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica
Allegato E

INDICATORI	DESCRITTORI					PUNTI
	1	2	3	4	5	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Scarsa e disorganizzata. Ha conoscenze limitate e disorganiche delle tematiche affrontate	Limitata e disorganizzata. Ha conoscenze superficiali e frammentarie degli argomenti fondamentali	Delle tematiche affrontate ha conoscenze non molto approfondite e non del tutto organizzate ma accettabili.	Abbastanza completa ma essenziale. Conosce ed organizza con sufficiente precisione gli elementi fondamentali delle problematiche affrontate.	Completa, sicura e precisa. Le conoscenze acquisite gli consentono di inquadrare la disciplina in una visione organica e ben organizzata.	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Scarsa. Comprende solo in minima parte le richieste, analizza in maniera molto superficiale pochi dati e non riesce ad individuare e ad impostare metodologie e strategie risolutive.	Limitata. Coglie e comprende solo qualche richiesta, analizza i dati in modo solo superficiale. L'individuazione e l'impostazione delle metodologie risolutive non sono adeguate e presentano qualche imprecisione.	Parziale ma accettabile. Comprende in parte le richieste ed analizza i dati in modo non del tutto preciso. L'individuazione e l'impostazione delle metodologie risolutive non sono del tutto adeguate	Essenziale. Comprende il significato delle richieste ed applica le sue conoscenze in modo sufficientemente corretto. L'analisi dei dati e l'individuazione delle metodologie presentano qualche imprecisione	Completa e sostanzialmente appropriata. Comprende ed interpreta abbastanza correttamente il significato delle richieste. Utilizza in modo adeguato i dati ed imposta opportunamente le strategie risolutive.	
Completezza e pertinenza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Tratta in modo incompleto e inadeguato, fornendo risultati ed elaborati tecnici imprecisi e non del tutto coerenti.	Tratta in modo parziale e superficiale, fornendo risultati ed elaborati tecnici a volte non sempre precisi ma coerenti	Tratta in modo essenziale e appropriato, fornendo risultati ed elaborati tecnici abbastanza coerenti e corretti	Tratta in modo completo, approfondito e coerente, fornendo risultati ed elaborati tecnici corretti e precisi		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Gestisce ed elabora le informazioni maniera confusa; la sintesi e i collegamenti delle informazioni risultano poco chiari. La terminologia specifica è inadeguata.	Gestisce ed elabora le informazioni in modo frammentario; opera sintesi e collegamenti a tratti non del tutto coerenti. Il linguaggio tecnico è impreciso e non adeguato	Gestisce le informazioni in modo preciso ed esauritivo, sintetizzandole e collegandole con chiarezza e coerenza. Utilizza un linguaggio tecnico rigoroso ed appropriato			
					PUNTEGGIO TOTALE	/20

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE del Colloquio

Vedi Allegato A Ordinanza Ministeriale

ANNO SCOLASTICO 2022/2023
ESAME DI STATO

I.I.S. "IPSIA-ITI" - ACRI (CS)

Consiglio della Classe V Sez. A – Corso M.R.

MATERIA	DOCENTI	FIRMA
Religione	Rita SCAGLIONE	
Lingua e Letteratura Italiana	Gabriella MERCURI	
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Gabriella MERCURI	
Matematica	Pino MURANO	
Lingua Inglese	Caterina Fortino	
Tecnologie Elettriche-Elettroniche e Applicazioni	Francesco MAIARU'	
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	Giuseppe INTRIERI	
Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione e di Diagnostica	Salvatore ROSELLI	
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	Vincenzo DOLCE	
Scienze Motorie e Sportive	Damiano Gennaro AZZINNARI	
ITP - Tecnologie Elettriche-Elettroniche e Applicazioni	Giuseppe BORRELLI	
ITP - Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica	Emma LO FEUDO	
Educazione Civica	Sandra Rita BEOMONTE ZOBEL	

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Franca Tortorella

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				